

Come più sopra accennato, a seguito degli accordi raggiunti con le OOSS a fine 2009 si è dato corso ad una serie di attività tra cui la certificazione del fondo accessorio e delle ipotesi di accordo da parte del Collegio nonché l'inoltro delle stesse al MEF ed al Dipartimento della Funzione Pubblica per i prescritti pareri. Attualmente si è in attesa del pronunciamento dei Ministeri.

Il quadro dell'organico dell'Ente e del personale in servizio al 31 dicembre 2009 è riportato in allegato (Allegato n. 7).

E' doveroso sottolineare, con riferimento all'anno 2009, che dal 30/12/2008, nonostante i numerosi solleciti inviati alle autorità competenti, l'Ente è rimasto senza Collegio dei Revisori dei Conti sino al 17 luglio 2009 per cui, in tale periodo, si è provveduto solamente ad inserire sul bilancio 2009 le variazioni per maggiori entrate che, con la massima prudenza, si possono ritenere di certa e ragionevole riscossione. La nomina del Collegio stesso è intervenuta in data 17 luglio 2009 e l'insediamento è intervenuto solo in data 16 settembre 2009. L'attività di variazioni di bilancio precedente all'insediamento del Collegio è stata comunque sottoposta a ratifica del Collegio stesso.

Giova ricordare che un veloce raffronto con le principali sedi centrali degli altri Enti di ricerca, nelle quali è presente una percentuale spesso vicina o addirittura superiore al 10% del personale totale dell'Ente, evidenzia come la sede centrale dell'INAF sia particolarmente sottodimensionata sia in termini quantitativi (il rapporto tra dipendenti sede centrale e totale dipendenti dell'ente è al di sotto del 4%) che qualitativi (nessun dirigente è attualmente in servizio a supporto del Direttore Amministrativo).

La presenza di alcuni elementi di notevole valore consente al momento di affrontare e risolvere alcune questioni e problematiche urgenti ma non può rappresentare una soluzione idonea per il medio-lungo periodo per l'Ente, per cui si auspica, pur con la consapevolezza dei vincoli stringenti in materia di assunzione di personale, un rapido incremento del personale in dotazione alla sede centrale.

Basti pensare, a titolo esemplificativo che, come risulta anche dagli atti relativi al Piano triennale, non è stato possibile in questi anni attivare la contabilità economica e quindi produrre uno stato patrimoniale significativo atto ad evidenziare i risultati della gestione economica e patrimoniale, per mancanza di personale da dedicare allo svolgimento di tale attività.

D'altra parte, così come fatto nel bilancio di previsione, è doveroso segnalare come la quota di FFO pro-capite dell'INAF sia significativamente inferiore rispetto alle medesime quote di

altri Enti di Ricerca nazionali e tale circostanza rende particolarmente difficile ogni possibilità di manovra da parte degli organi di indirizzo e governo che si trovano a dover far fronte ad una molteplicità di iniziative di ricerca, con una percentuale bassissima di fondi, in quanto la maggior parte di essi sono destinati alla copertura di costi fissi quali sono quelli del personale e di funzionamento.

Conclusioni

Tra le conclusioni è d'obbligo citare le principali considerazioni esposte nella Relazione inviata al MIUR a seguito della nota prot. n. 106 del 16 febbraio 2010 con la quale il Ministero stesso ha comunicato il piano di riparto del contributo di finanziamento ordinario per l'anno 2009 (Allegato n. 9):

- Necessità di aumentare, a regime, di almeno 30 M€ l'attuale dotazione ordinaria di funzionamento del MIUR per avere un Istituto in grado di mantenere i livelli di eccellenza che gli sono stati indipendentemente riconosciuti e sviluppare una strategia di ricerca e sviluppo di medio/lungo periodo, contribuendo così a creare risorse ed investimenti di valore per il Paese che garantiscono un ritorno nel medio/lungo periodo;
- Riduzione dei Dipartimenti Scientifici da 2 a 1;
- Rafforzamento e razionalizzazione degli uffici amministrativi della sede centrale e delle sedi periferiche che si occupano del reperimento e della gestione delle risorse per il funzionamento e la ricerca;
- Accorpamento di uffici e strutture là dove la situazione consente effettive razionalizzazioni e risparmi e valutazione delle condizioni necessarie ad estendere, con successo, tale processo.

Dall'eventuale accorpamento di queste strutture potrebbero derivare i seguenti benefici:

- a. massa critica della nuova struttura ed economie di scala;
- b. razionalizzazione degli uffici amministrativi;
- c. razionalizzazione delle risorse strumentali;
- d. razionalizzazione delle risorse umane.

Tali proposte, la cui piena condivisione è stata espressa anche dalla Commissione per la valutazione strategica dell'ente in occasione dell'emissione del parere sulla relazione trasmessa al MIUR (All. n. 9), Commissione che nel corso delle proprie attività ha avuto modo di conoscere criticità e potenzialità dell'ente, è auspicabile possano essere vagliate con la dovuta attenzione da parte dei Ministeri vigilanti in sede di approvazione degli atti emanati per il riordino disposto con il d.l.gs n. 213/2009.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

~~Dr.ssa Laura Proietti~~

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

INAF



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

FASCIOLARE - ISTITUTO PER L'AGENZIA SPAZIALE

Il Collegio dei Revisori dei Conti**VERBALE N. 12**

maggio
Il giorno 13 ~~aprile~~ 2010, alle ore 12.30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per discutere il seguente ordine del giorno:

Esame Conto Consuntivo 2009;
Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Dott. Raffaele Grande – Presidente
Dott. Ruggero Antonietti - Componente effettivo
Dott. Edoardo Bene – Componente effettivo

Assistono alla riunione il Direttore amministrativo Dott.ssa Laura Proietti, il Dott. Claudio Vescovo Responsabile dell'Ufficio Bilancio, la Dott.ssa Vittoria Iacovella vice-Responsabile dell'Ufficio Bilancio e il Dott. Alfredo Parisi Collaboratore dell'Ufficio Bilancio come supporto al Collegio.

1) Esame Conto Consuntivo 2009;

Il Collegio procede all'esame del Conto consuntivo per il 2009 ed in proposito redige la relazione allegata al presente Verbale per costituirne parte integrante e sostanziale (All. 1).

2) Varie ed eventuali.

- Variazione per la distribuzione parziale della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione, consistente in una diminuzione del Fondo Speciale per € 614.704,32 ed in un corrispondente aumento della spesa del Centro di responsabilità di I livello:

“Dipartimento 1” per € 614.704,32

La suddetta variazione è effettuata ad integrazione del finanziamento per il Piano Triennale dei lavori pubblici relativo al 2010.

La somma rimanente pari a € 3.357.144,92 sarà destinata nelle prossime sedute del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio esprime parere favorevole.

- Variazione per maggiore entrata del Centro di Responsabilità di I livello – Dipartimento 2 per € 300.000,00 alla cat. 2.1.01 “Trasferimenti Correnti”, che si riflette in una variazione di pari importo alla cat. 2.1.05. “Spese per la ricerca” delle uscite.

La suddetta variazione è relativa alla prima riunione di avanzamento del contratto “Planck LFI – Fase E2 Missione Scientifica e Analisi Dati”.

Il Collegio, vista in merito la nota da parte dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica (IASF) di Bologna, prot. 221 tit. VI cl. 03, del 12 maggio 2010 e la documentazione alla stessa allegata, esprime parere favorevole;

La riunione termina alle ore 15.30.

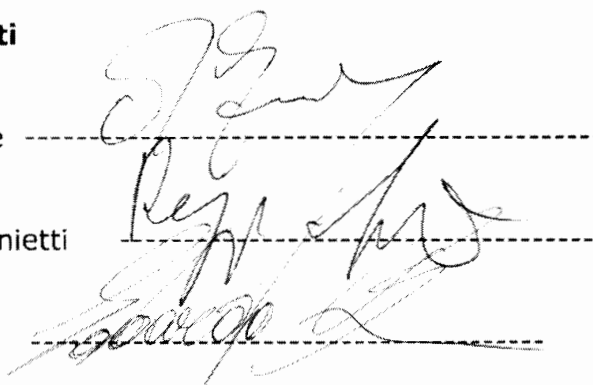
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente dott. Raffaele Grande

Il componente dott. Ruggero Antonietti

Il componente dott. Edoardo Bene





RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2009

Secondo il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, adottati dall'Istituto nel corso del 2004, il conto consuntivo si compone del Rendiconto finanziario, dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

Al Collegio dei revisori dei conti sono stati prodotti i seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario decisionale e gestionale, in termini di competenza e di cassa;
- Situazione amministrativa;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa;
- Relazione del Direttore Amministrativo sulla gestione;
- Bilancio di verifica per capitoli;
- Elenco dei residui attivi anni pregressi;
- Elenco dei residui passivi anni pregressi;
- Elenco dei residui attivi di competenza;
- Elenco dei residui passivi di competenza;

Pertanto il Collegio ha espresso il proprio parere sui documenti messi a disposizione senza tener conto dei risultati economici e delle notizie che avrebbero potuto essere fornite dalla relazione del Presidente .

Il Collegio prende atto dei progressi delle procedure finalizzate alla definizione degli accordi con il CNR in ordine ai beni patrimoniali degli Istituti ex CNR (**IRA-IASF-IFSI**) transitati nel nuovo assetto organizzativo dell'INAF. Ciò anche al fine di pervenire all'esatta quantificazione della consistenza patrimoniale dell'Ente. In proposito ritiene opportuno rammentare che ai sensi dell'art. 64 del citato Regolamento l'Istituto avrebbe dovuto provvedere alla ricognizione dei beni ed al rinnovo dei relativi inventari entro 12 mesi dalla pubblicazione del Regolamento stesso; termine anche questo notevolmente superato.

Il Collegio evidenzia, poi, che i dati esposti nella Relazione illustrativa forniscono elementi informativi analitici sulle varie linee di attività, mettendo in risalto la comparazione con l'esercizio precedente.

Il Collegio ritiene opportuno richiamare le vigenti norme in materia di finanza pubblica cui l'Istituto è stato chiamato ad attenersi nel corso dell'esercizio 2009:

- art.1, commi 10, 11, 56, 57, 58, 59 e 63 della legge n.266/2005 e artt. 27, 28 e 29 della legge n.248/2006;
- disposizioni contenute nella legge finanziaria 2008;
- disposizioni di cui al D.L. n.112/2008 convertito in nella legge n. 133 del 6 agosto 2008.

Sulla base di tale complesso quadro finanziario, a decorrere dal 2009 la spesa complessiva sostenuta per organi collegiali e altri organismi anche monocratici deve essere ridotta del 30% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007.

Sono, altresì, soggette a vincolo le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, che non dovranno superare il limite del 50% rispetto a quelle sostenute, per le medesime finalità nel 2007. Non si applicano agli Enti di ricerca i limiti di spesa previsti per l'organizzazione di convegni.

Permangono, inoltre, le limitazioni per le spese relative all'acquisto, manutenzione, noleggio e all'esercizio delle autovetture (da contenere nell'ammontare del 50% rispetto a quelle sostenute nell'anno 2004) e per le spese connesse alla contrattazione collettiva integrativa (per la quale dovrà essere mantenuto il vincolo posto dalla legge finanziaria 2006 e dal D.L. n. 112/2008).

Sono previste ancora misure di contenimento delle spese postali e telefoniche finalizzate all'ottenimento di un risparmio complessivo di spesa, nonché misure volte al conseguimento di un risparmio energetico.



Situazione del personale

In relazione alla definitiva configurazione, l'Istituto alla data del 31.12.2009 presenta la seguente situazione del personale:

Profilo	Liv.	Dotazione organica			Variaz. proposta	Situazione posti occupati e indisponibili al 31 dicembre 2009							Posti vacanti	posti vacanti dopo variaz.	
		posti ex Istituti	posti ex OAAA	Totale dotazione		in servizio	stabiliz.	Concorsi in atto		Mobilità avviata	Disabili	Totale posti occupati			
								banditi	da bandire						
Ricercatore	I	10	13	53	50	28	0	0	0	0	0	0	28	25	22
	II	75	23	98	93	78	0	0	0	0	0	0	78	20	15
	III	114	94	208	188	120	7	27	8	0	0	0	162	46	26
		229	130	359	331	226	7	27	8	0	0	0	268	91	63
Tecnologo	I	1	0	4	7	4	0	0	0	0	0	0	4	0	3
	II	12	0	12	17	12	1	0	1	0	0	0	14	-2	3
	III	19	88	107	127	89	10	0	14	2	0	0	115	-8	12
		35	88	123	151	105	11	0	15	2	0	0	133	-10	18
Astronomo ordinario			31	31	31		0	0	0	0	0	0	31	*	
Astronomo associato			72	72	72		0	0	0	0	0	0	72	*	
Ricercatore astronomo			144	144	144		0	0	0	0	0	0	144	*	
			247	247	247	247	0	0	0	0	0	0	247	*	
R.E.ex ctg. EP			11	11	11	11	0	0	0	0	0	0	11	0	
TOTALE PERSONALE DI RICERCA		264	476	740	740	589	18	27	23	2	0	0	689	81	81
C.T.E.R.	IV	16	46	62		80	1	1	0	1	0	0	83	-21	
	V	43	74	117		80	0	0	0	0	0	0	80	37	
	VI	34	62	96		54	6	1	10	0	10	0	81	15	
		93	182	275		214	7	2	10	1	10	0	244	31	
Operatore Tecnico	VI	12		12		9	0	0	0	0	0	0	9	3	
	VII	5	64	69		64	0	0	0	0	0	0	64	5	
	VIII	4		4		3	2	0	0	0	2	0	7	-3	
		21	64	85		76	2	0	0	0	2	0	80	5	
TOTALE PERSONALE TECNICO		114	246	360		290	9	2	10	1	12	0	324	36	
Dirigente Amministrativo	II f.	3	0	3		0	0	2	1	0	0	0	3	0	
R.E. direttore di divisione	IV	1		1		0	0	0	0	0	0	0	0	1	
Funzionario di amministrazione	IV	8	19	27		25	0	0	0	0	0	0	25	2	
	V	12	5	17		6	1	1	3	0	0	0	11	6	
		20	24	44		31	1	1	3	0	0	0	36	8	
Collaboratore di amministrazione	V	9	34	43		39	0	0	0	0	0	0	39	4	
	VI	7	43	50		44	0	0	0	0	0	0	44	6	
	VII	6	9	15		5	1	1	2	0	2	0	11	4	
		22	86	108		88	1	1	2	0	2	0	94	14	
Operatore di amministrazione	VII	6	13	19		20	0	0	0	0	0	0	20	-1	
	VIII	2	2	4		1	0	0	0	0	1	0	2	2	
		8	15	23		21	0	0	0	0	1	0	22	1	
TOTALE PERSONALE AMM.VO		54	125	179		140	2	4	6	0	3	0	155	24	
TOTALE GENERALE		432	847	1279		1019	29	33	39	3	15	0	1138	141	

NB. Nella presente situazione si propone la variazione del contingente organico riferito al profilo di ricercatore ed a quello di tecnologo. La variazione si ritiene necessaria al fine di prevedere una possibile progressione verticale anche per il personale tecnologo, a tutt'oggi possibile solo per coloro che sono inquadrati nel profilo di ricercatore.

In base ai dati risultanti dalla tabella, il Collegio richiama l'attenzione sulla necessità di procedere ad una redistribuzione del personale amministrativo tra le varie Strutture, avendo riguardo specificamente ai carichi di lavoro, che, come noto, si concentrano prevalentemente presso la Direzione Amministrativa dell'Istituto, che ha il compito, fra l'altro, di coordinare l'attività amministrativa delle Strutture periferiche.

ANALISI DEI RISULTATI CONTABILI COMPLESSIVI**Risultato della gestione di competenza**

Nel corso dell'esercizio 2009 sono state accertate minori entrate per complessivi € 6.378.257,88 rispetto ad una previsione definitiva di € 155.384.093,08, pari al 4,10%.

In particolare, tale minore accertamento attiene per l'intero ammontare alle partite di giro; infatti contro una previsione definitiva di € 39.266.700,00 si sono avuti accertamenti per € 32.888.442,12 in prevalenza imputabili a minori ritenute irpef e previdenziali a seguito della mancata assunzione di personale ed alla minore concessione di anticipazioni nonché a minori accertamenti per IVA commerciale e comunitaria.

Alla fine dell'esercizio le strutture di ricerca hanno provveduto a far chiudere ai funzionari economi i relativi fondi, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento sull'amministrazione e sulla contabilità.

In particolare dall'esame dei dati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2009 emerge il seguente quadro finanziario:

	(in milioni)		
	Accertamenti	Impegni	Av/Disavanzo
- parte corrente	116,05	105,72	10,33
- conto capitale	<u>0,064</u>	<u>12,70</u>	<u>- 12,64</u>
TOTALE PARZIALE	116,11	118,42	- 2,31
Partite di giro	32,89	32,89	
TOTALE GENERALE	149,00	151,31	- 2,31

Il risultato della gestione 2009 si chiude, pertanto, con un disavanzo di competenza dell'importo di 2,31 milioni di euro.

Si evidenzia che i dati previsionali definitivi prospettavano un disavanzo di 67,68 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati integrati, mediante opportune variazioni di bilancio, i seguenti capitoli di entrata:

- cap. 1.01.01 Contributo funz. MIUR	€	552.000,00
- cap. 1.01.02 MIUR (Altro)	€	2.474.722,00
- cap. 1.01.03 altri ministeri	€	18.000,00
- cap. 1.01.04 ASI	€	2.457.320,19
- cap. 1.01.06 UE	€	2.101.263,08
- cap. 1.01.07 organismi internazionali	€	817.025,30
- cap. 1.01.08 enti pubblici	€	176.513,99
- cap. 1.01.09 enti privati	€	152.182,84
- cap. 1.01.10 enti territoriali	€	343.956,08

- cap. 1.02.01 ricerche e serv. comm.da amm.ni statali	€	106.320,90
- cap. 1.02.02 ricerche e serv. comm.da organismi internaz.	€	115.000,00
- cap. 1.02.04 ricerche e serv.comm. altri enti pubblici	€	2.953.155,15
- cap. 1.02.05 prest. serv. e vendita pubblic.	€	797.054,03
- cap. 1.03.01 indennizzi corrisposti a fronte di sinistri	€	22.491,31
- cap. 1.03.02 altre entrate	€	436.262,09
- cap. 1.04.01 int. Att.	€	1.511,46
- cap. 1.04.02 affitto immob.	€	619,75
- cap. 2.05.03 ASI	€	142.500,00
- cap. 2.05.06 Organismi Internazionali	€	19.500,00
- cap. 2.05.08 Enti privati	€	8.702,63
- cap. 2.06.02 entrate per alienazione imp. e attrezz.	€	200,00
- cap. 2.06.04 entrate per alienazione automezzi	€	100,00
- cap. 2.07.01 Assunzione di mutui.	€	2.523.979,93
- cap. 3.09.01 riten.erariali	€	1.405.000,00
- cap. 3.09.02 riten.prev e ass.	€	81.000,00
- cap. 3.09.05 fondo econ.	€	23.000,00
- cap. 3.09.06 erario c/ iva comm.	€	17.000,00
- cap. 3.09.07 anticipaz. diverse	€	10.515.700,00
TOTALE	€	25.423.100,80

Nel prospetto che segue sono riportati gli aggregati della situazione finanziaria dell'esercizio 2009

GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 2009			
	ENTRATE		USCITE
Correnti	116.053.890,45	10.329.581,46	105.724.308,99
Avanzo di parte corrente			
Alienazione di beni	-		-
Conto Capitale	63.502,63		12.701.177,40
Fondo rinn.contratt.	-		-
Partite di giro	32.888.442,12		32.888.442,12
Totale	149.005.835,20		151.313.928,51
Disavanzo finanziario di competenza	2.308.093,31		
TOTALE GENERALE	151.313.928,51		

Dalle evidenziate risultanze emerge che nell'anno 2009 si è realizzato un avanzo di parte corrente pari a euro 10.329.581,46 ed un disavanzo di competenza di € 2.308.093,31.

Da ciò si deduce che una parte delle entrate correnti sono state destinate alla copertura di spese in conto capitale.

Nell'esercizio in esame la spesa complessiva per gli organi istituzionali è stata pari allo 0,20% della spesa totale (123,06 milioni), con esclusione delle partite di giro; nel 2008 è stata pari allo 0,14% (118,42 milioni).

La spesa per il personale, pari a 70,008 milioni di euro, ivi compresi gli oneri riflessi, ha assorbito il 59,11% della spesa complessiva, eluse le partite di giro. In tale contesto non è considerata la spesa per consulenze, per rapporti di collaborazione, per prestazioni professionali, tutti oneri fatti rientrare nei costi della ricerca e dei progetti.

Le spese di funzionamento hanno, poi, assorbito il 5,78% della spesa complessiva, al netto delle partite di giro, mentre la ricerca ed i progetti hanno assorbito il 42,40%.

Le spese in conto capitale incidono sulla spesa, al netto delle partite di giro, per il 10,72%.

Infine, le partite di giro rappresentano il 21,73% della spesa complessiva

Da un confronto con l'esercizio 2008 emerge la seguente situazione:

	ENTRATE			USCITE		
	2008	2009	%	2008	2009	%
Correnti	122.724.285,63	116.053.890,45	- 5,44	108.094.048,24	105.724.308,99	- 2,19
Alienazione beni						
Conto Capitale	2.559.319,93	63.502,63	-97,52	14.999.804,96	12.701.177,40	- 15,32
Acc.mutui						
Partite giro	36.969.008,29	32.888.442,12	- 11,04	36.969.008,29	32.888.442,12	- 11,04
Totale	162.252.613,85	149.005.835,20	- 8,17	160.062.858,49	151.313.928,51	- 5,47
Av/Disavanzo finanz.		2.308.093,31		2.189.755,36		
Totale generale	162.252.613,85	151.313.928,51		162.252.613,85	151.313.928,51	

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2009, pari a euro 65.375.320,13, ha subito un decremento del 3,40% rispetto al risultato del 2008, anno in cui si è avuto un avanzo di euro 67.678.026,03.

Tale risultato si evidenzia nel seguente prospetto:

Consistenza cassa inizio esercizio	6.370.269,68
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	100.956.120,86
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-36.648.364,51
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	70.678.026,03
Variazione residui attivi	- 781.074,09
Variazione residui passivi	786.461,50
DISAVANZO DI COMPETENZA	-2.308.093,31
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINALE	65.375.320,13

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione ammonta ad € 61.403.470,89. La parte disponibile ammonta ad € 3.971.849,24.

In particolare, la parte vincolata è così ripartita:

- Progetti scientifici	euro 37.372.402,18
- Edilizia	euro 7.963.670,97
- vincolato per il Personale	euro <u>16.067.397,74</u>
TOTALE	euro <u>61.403.470,89</u>

Vincoli di finanza pubblica

La gestione di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei limiti previsti dalle Leggi Finanziarie e dai decreti taglia spese, in particolare nel rispetto delle disposizioni dettate nella Legge 266/2005 (Legge finanziaria 2006), nella Legge 248/2006 di conversione del Decreto Legge 4 luglio 2006 n. 223, nonché del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni della Legge 6 agosto 2008 n. 133, in particolare l'art. 61 ha disposto ulteriori misure di riduzione della spesa con effetto a decorrere dall'anno 2009.

Le tipologie di spesa soggette ai limiti di spesa sono:

- spese di rappresentanza risulta impegnata la spesa complessiva di € 1.180,33 che risulta contenuta nel limite massimo del 50% della spesa 2007 (€ 6.948,37).

In ordine ai convegni, gli Enti di Ricerca sono esclusi, a decorrere dall'anno 2009, dall'obbligo di rispetto dei limiti di spesa (Rif. art. 61 del D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008).

- manutenzione, noleggio, e acquisto automezzi: risulta impegnata la somma di € 101.414,79 a fronte del limite di euro 108.977,41 (50% del 2004 anno in cui la spesa è stata di euro 217.954,81);

- spesa per contratti di consulenza professionale è stata pari ad euro 8.716,02 significativamente inferiore al limite di 94.054,09 posto dall'art. 1, commi 58 e 59, della Legge 266/2005 che ha fissato tale limite nel 90% della spesa complessiva al 30 settembre 2005 (euro 104.504,54) valida per il triennio 2006/2008.

Ogni consulenza, proprio ai fini di un più serrato controllo finalizzato al massimo contenimento della spesa per tale finalità, viene autorizzata preventivamente dal Consiglio di Amministrazione;

Per ciò che concerne le spese relative alle indennità, compensi e retribuzioni agli organi collegiali dell'Istituto si rammenta che con decreto 10 gennaio 2008, sono stati rideterminati i compensi definitivi dovuti ai componenti degli organi collegiali i cui importi sono stati fissati in misura considerevolmente inferiore rispetto a quelli erogati ai componenti degli organi stessi in base al provvedimento di determinazione provvisoria.

L'Ente, nel corso del 2009 non risulta che abbia ultimato la procedura volta al recupero delle maggiori somme corrisposte o versate ai Fondi per il trattamento accessorio dei dirigenti componenti dei predetti organi collegiali. In proposito il Collegio non può non rappresentare l'esigenza di pervenire al completo recupero delle maggiori somme erogate e, con l'occasione,

chiede che venga predisposta apposita scheda dimostrativa della situazione al 31 dicembre 2009.

Al Fondo Nazionale delle politiche sociali non è stato effettuato il versamento del 10% sui compensi provvisori erogati nel 2006 ai componenti degli organi dell'Ente (art. 1, comma 58, della legge n. 266/2005), in quanto i compensi definitivi sono stati fissati, come già detto, in un importo notevolmente inferiore rispetto a quelli provvisori. Pertanto, anche per tale fattispecie occorre procedere agli eventuali conguagli con gli importi già versati allo stesso titolo. Anche in relazione a tale situazione si chiede l'elaborazione di apposita scheda.

Relativamente alle spese per commissioni, comitati ed altri organismi, sono stati rispettati i limiti previsti dall'art. 29 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazione dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248.

Per una interpretazione eccessivamente prudentiale, si è provveduto, anche, ad operare una riduzione dei compensi previsti per i componenti della Commissione di Valutazione e controllo strategico; tuttavia, in applicazione di quanto disposto al comma 7 del medesimo articolo, si ritiene che tale organo di controllo, istituito ai sensi art. 6 del D.Lgs 286/1999 e scaduto al 30 aprile 2010 per effetto della nomina dell'OIV (Organismo indipendente di valutazione della performance), in attuazione delle nuove disposizioni di cui al D.lgs. n. 150/2009, è da considerarsi tra quelli esclusi dalla misura di contenimento della spesa.

Relativamente alle disposizioni di finanza pubblica contenute nella richiamata legge n. 266/2005 e nel decreto legge 223/2006, risulta la seguente situazione.

a) *Spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre e spese di rappresentanza* risulta impegnata la spesa di € 61.074,22, che risulta contenuta nel limite massimo del 50% della spesa 2004 (€ 316.130,98);

L'art. 61 del D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008, ha previsto che a decorrere dall'anno 2009 tale limite non si applica alle spese per convegni organizzati dagli Enti di ricerca.

b) *Spesa connessa a indennità, compensi e retribuzioni*: come evidenziato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 101 del 9 giugno 2008, a seguito della determinazione dei compensi, effettuata con decreto 10 gennaio 2008, sono stati rideterminati i compensi definitivi dovuti ai componenti degli organi collegiali, risultando che gli stessi erano stati fissati in misura considerevolmente inferiore rispetto a quelli erogati in via temporanea e salvo conguaglio attivo o passivo, ai componenti degli organi stessi.

L'Ente sta pertanto procedendo al recupero delle maggiori somme corrisposte agli interessati, ivi comprese quelle versate in eccedenza ai Fondi per il trattamento accessorio dei dirigenti.

c) *Spesa per le autovetture* risulta impegnata la somma di € 108.567,21 a fronte del limite di euro 108.977,41 (50% del 2004 anno in cui la spesa è stata di euro 217.954,81);

d) *Spesa per commissioni, comitati ed altri organismi* di cui all'art. 29 della legge n. 248/2006 (contenimento della spesa per commissioni ed organismi vari). sono stati